

PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 18 Febbraio 2024 - Anno 18 - N. 07



NATI PER VINCERE

Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo” (Mt 4,1-11). Ma che strano: lo Spirito Santo che porta Gesù nella tana del diavolo!? Come è possibile? Invece, è proprio così. Lo Spirito Santo, che Gesù ha ricevuto poco prima nel battesimo, non lo mette sotto una campana di vetro per risparmiargli fatiche e tentazioni. Piuttosto lo porta nel deserto, cioè in un mondo come il nostro dove si trova di tutto: sia Dio che il diavolo, sia il bene che il male, sia la gioia che il dolore. Gesù è spinto subito nella mischia, nella lotta, la stessa che proviamo noi da mattina a sera quando dobbiamo scegliere tra il bene e il male, tra il giusto e l'ingiusto, tra la bellezza e la sporcizia. Che Figlio di Dio sarebbe se gli fosse stata risparmiata questa lotta che è la nostra di tutti i giorni? Lo sentiremmo davvero vicino a noi o, piuttosto, diremmo che fa finta di volerci bene perché non prova fino in fondo la nostra fatica di vivere?

C'è un'altra ragione di questa prova. E' il fatto che la prova fa maturare, fa crescere, misura il valore di una persona. Quanti ragazzi messi dai genitori sotto una campana di vetro restano “congelati”, cioè immaturi. Mentre, invece, le sfide della vita sono un'opportunità per tirar fuori il meglio di sé: intelligenza, costanza, determinazione. La vita stessa si incarica di sbatterci in faccia tanti di quegli ostacoli che uno dice: “Adesso che faccio? A chi chiedo aiuto?”.

Nella prova delle tentazioni Gesù ha tirato fuori il meglio di sé, cioè si è fidato del Padre. Messo di fronte alla tentazione, Gesù fa la scelta di essere il Figlio di Dio obbediente. Fa' la scelta della fede che è quella di non separarsi mai dalla volontà del Padre, che esprime con queste parole: “*Sto scritto*”. Il Padre lo aveva mandato a salvare il mondo attraverso il dono di sé, l'amore. Il diavolo non vuole impedire a Gesù di salvare il mondo, ma gli suggerisce una strada più facile, dove non c'è da soffrire, ma solo incantare. Alla logica dell'amore che comporta il sacrificio di sé, il diavolo propone la logica del potere: conquistare la gente incantandola con i miracoli, con lo stupore del sensazionale.

“*Il diavolo lo lasciò*”. Parole che testimoniano la vittoria di Gesù. Anche noi siamo nati per vincere e per farlo dobbiamo percorrere la strada di Gesù, quella della fede, quella dell'obbedienza alla sua Parola. “Il Vangelo non è fatto per spiriti in cerca di idee. E' fatto per discepoli che voglio obbedire” (M. Delbrel). Ma c'è obbedienza e

obbedienza.

C'è l'obbedienza di chi sceglie le pagine di vangelo da mettere in pratica, vale a dire quelle meno esigenti. E dove mettiamo, allora, il perdono ai nemici, il saluto a tutti, l'accoglienza dei migranti, la fedeltà e l'indissolubilità matrimoniale, il sì alla vita umana dal concepimento alla sua conclusione naturale?

C'è l'obbedienza di chi legge il vangelo per darsi ragione, per trovare conferma delle sue idee personali che sono spesso condizionate dalle ideologie, dai pregiudizi, dalle abitudini. E così il vangelo viene strumentalizzato ai propri fini.

C'è l'obbedienza di chi si limita a non fare il male: “Non ammazzo, non rubo, non vado a donne. Più di così?”. Ma dov'è il bene? Lo ritiene facoltativo.

C'è l'obbedienza di chi fa il bene, ma lo riduce a gesti esteriori. In chiesa: i sacramenti ridotti a belle cerimonie, dove tutti sono commossi per le foto, i canti, i riti. E fuori di chiesa c'è sì la carità, ma senza cuore.

C'è l'obbedienza, poi, di chi fa le cose che comanda il vangelo, ma non le condivide fino in fondo, non è convinto nel profondo che Gesù gli chieda le cose giuste. E allora crede sì, ma con tanti dubbi e a denti stretti, solo per dovere.

Infine, c'è l'obbedienza di chi legge il vangelo da solo, interpretandolo col “secondo me”, con il risultato di far dire al vangelo cose mai dette. Quando, invece, il vangelo va interpretato secondo il pensiero della Chiesa che lo ha scritto e ce lo ha tramandato così com'è da sempre.

Il vangelo di oggi ci invita a guardare dentro noi stessi dove scopriamo che abbiamo bisogno almeno di due cose.

Primo: come Gesù, di entrare nel deserto. Il chiasso e il rumore ci stordiscono; la fretta e le tante cose da fare ci rubano il tempo per stare un po' con noi stessi; i social e i media ci distraggono dagli altri e ci scippano della riflessione e del silenzio. “Tutti i guai dell'uomo nascono dal fatto che egli non sa stare un'ora sola con se stesso” (Pascal). Di qui l'invito al digiuno del profeta Isaia (I lettura), che equivale alla calma, al silenzio, alla preghiera per disintossicarci.

Secondo: come Gesù, abbiamo bisogno di ascoltare una parola, quella di Dio, che ci permetta di essere uomini e donne liberi. A tale scopo ci sarà il Quaresimale dei venerdì sera e pure gli esercizi spirituali per tutti. Facciamo tesoro di questi appuntamenti con la Parola. Ma questo non è un semplice invito del parroco, ma di Gesù. Tu ci sarai?

Don Marcello

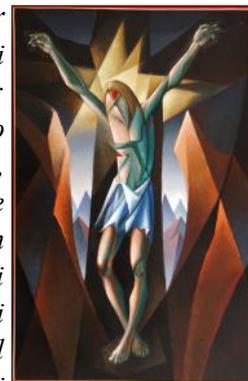


In copertina: particolare del volto di Cristo di **Masaccio** (1401-1428) a Firenze nella Chiesa del Carmine.

Dal Vangelo secondo Matteo 4,1-11

I di Quaresima

¹ Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. ²Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. ³Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». ⁴Ma egli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». ⁵Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio ⁶e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra». ⁷Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo». ⁸Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria ⁹e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». ¹⁰Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto». ¹¹Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.



Cristo crocifisso,
Alessandro Buschetti
(1910-1980),
Diocesi di Rieti

Spiegazione del testo

Che cosa fa lo Spirito Santo?

V.1 Lo Spirito Santo, ricevuto nel battesimo, conduce Gesù nel deserto per essere tentato dal diavolo. (L'evangelista Marco usa un verbo ancora più forte: lo *cacciò* nel deserto). Come è possibile che lo Spirito Santo conduca o spinga Gesù verso la tentazione? Dio mette alla prova ma non tenta mai! Infatti tentare ha l'intenzione di far cadere, cioè peccare e questo Dio non lo fa. Sicché Dio mette alla prova, mentre il diavolo tenta. Dio permette la prova e questa non raramente diventa occasione di tentazione, cioè di caduta. Il Figlio di Dio è stato messo alla prova e non è caduto nella tentazione.

Sta di fatto che la missione che Cristo ha da compire non è sottratta alla prova, come noi che viviamo nel mondo non siamo sottratti alle prove della vita. Anche in questo modo Cristo è solidale con noi. Il fatto di essere Figlio di Dio non lo mette al riparo dalle difficoltà, ma gli dà la forza di affrontarle. E ciò vale anche per noi.

Dove avvengono le tentazioni?

V. 1-2 Nel deserto. Il deserto nella Bibbia ha un duplice significato: luogo dell'incontro con Dio nella solitudine e nella preghiera, e anche luogo di incontro col diavolo nel momento di maggior debolezza come la fame.

Il richiamo dei *40 giorni* passati nel *deserto* e del riferimento a Deuteronomio 8,3 dove si legge che Dio *ti ha fatto provare la fame*, evocano le tentazioni del popolo d'Israele nel deserto dopo l'uscita dall'Egitto. Gesù subì le medesime tentazioni, ma a differenza di Israele le superò. Gesù è il vero autentico Israele.

Chi è il tentatore?

V. 3 Il tentatore è identificato col diavolo (v. 1). La parola greca *diàbolos* significa "il divisore". In questo caso il diavolo tenta di dividere Gesù dal Padre. Vediamo come.

Le tre tentazioni

V. 3-10 La prima: la tentazione di un messianismo terrestre. La seconda: la tentazione di un messianismo spettacolare. La terza: la tentazione di un messianismo politico. Le possiamo riassumere in tre parole: successo, gloria, potere. Gesù le rifiuta tutte e tre.

E' da notare che sia il diavolo sia Gesù citano le Scritture. Il primo per giustificare le sue tentazioni, il secondo per vincere le tentazioni. Dunque c'è modo e modo di leggere le Scritture: uno potrebbe leggerle dandosi ragione, quando ragione non ha. Si può leggere le medesime Scritture, ma arrivare a conclusioni opposte. Non basta, dunque, leggere le Scritture, bisogna leggerle bene. Ecco perché non abbiamo nessun diritto di fare delle letture personali, soggettive o che tengono conto dei propri gusti, ma occorre farne una lettura nell'ottica della fede della Chiesa, senza strumentalizzare i testi. Mentre il diavolo strumentalizza le Scritture per darsi ragione, Gesù valorizza le Scritture mettendo in primo piano qual è la vera volontà di Dio.

Un'unica tentazione

Le tre tentazioni potremmo riassumerle in una sola. Il dilemma posto a Gesù è questo: fare il Messia come vogliono le Scritture (cioè come vuole il Padre) secondo la via della croce che è la via dell'amore, oppure fare il Messia privilegiando il successo, la gloria, il potere? E' una tentazione molto sottile, perché non pone l'alternativa tra fare o no il Messia, tra salvare o no il mondo, ma tra salvare il mondo attraverso la croce come vuole il Padre o salvarlo

senza croce, in modo facile e gratificante, suggerito dal buon senso. Infatti, perché rischiare la vita per salvare il mondo, quando lo stesso risultato lo potresti ottenere comunque, in modo più facile attraverso un miracolo spettacolare che può convincere tutti? Il diavolo non contesta la missione di Gesù, ma il modo di svolgerla. Non contesta il fine, ma il modo di esercitare il compito di Messia: al posto della croce scegliere il successo. Ecco come il diavolo cerca di dividere Gesù dal Padre, suggerendo di percorrere una via autonoma, indipendente dal Padre.

Il pensiero al paradiso terrestre è immediato. Anche là c'era la figura dello stesso tentatore che ha cercato di dividere l'uomo e la donna da Dio suggerendo di fare a meno di Dio, e ci è risuscito. In questo senso Gesù è il nuovo Adamo che, rispetto al primo, vince la tentazione perché mette al primo posto la volontà di Dio.

Il parroco

15' puntata

La vita di S. Francesca Saverio Cabrini

Sempre in viaggio

Francesca fu senza dubbio una delle più grandi viaggiatrici della sua epoca. Ha viaggiato 28 volte avanti e indietro tra Stati Uniti e Europa, senza contare altri viaggi negli angoli più diversi delle Americhe. Durante i lunghi spostamenti riempiva della sua minuta grafia pagine e pagine dei quaderni che le religiose le preparavano insieme con una scorta di matite ben appuntite. Arrivata la Cabrini, le suore copiavano la sua relazione e la spedivano alle altre case, in modo che tutte partecipassero alla movimentata vita della fondatrice. Tentiamo una breve lista, anche se incompleta dei suoi viaggi.

1889: primo sbarco a New York.

1890: ritorno a New York. A due ore dalla città, Francesca trasferisce l'orfanotrofio di New York e apre un noviziato.

1891: terzo ritorno a New York, portando con sé 29 suore dall'Italia.

1891: viaggio da New York in Nicaragua per aprire un collegio.

1892: viaggio dal Nicaragua a New Orleans dove soccorre la comunità italiana vittima del recente linciaggio di undici connazionali.

1894: da Genova a New York dove si occupa del primo ospedale aperto dalla Congregazione.

1895: da New Orleans a Panama per fondare una missione.

1895: da Panama a Buenos Aires per fondare un collegio di ragazze.

1896: da Buenos Aires a Barcellona per aprire una casa in Spagna così da sollecitare vocazioni di suore di lingua spagnola.

1898: da Liverpool a New York dopo aver fondato una casa a Parigi e dedicandosi poi ad altre fondazioni nella grande città americana.

1899: è in Spagna per fondare un collegio per orfani a Madrid.

1900: da Genova a Buenos Aires per fondare un altro collegio, un orfanotrofio e un pensionato per studenti con scuola materna ed elementare per immigrati poveri.

1902: da Londra a New York dopo aver fondato una casa nel Regno Unito. In seguito a Denver, dove conosce le condizioni terribili del lavoro dei minatori, scende nei pozzi e diventa in qualche modo il loro angelo consolatore.

1909: da Rio de Janeiro (dove ha fondato una casa) a New York: E' l'anno in cui prende la cittadinanza americana.

1912: da Napoli a New York. E' l'ultimo viaggio dall'Europa dove non tornerà più per motivi di salute.



Il Quaresimale

Venerdì 23 febbraio

Ore 21 Adorazione della croce, partendo dalla comprensione della Crocefissione del Masaccio spiegata dalla prof. Mariangela Grassi, in chiesa.



Venerdì 1° marzo

Ore 20,45 Via Crucis di Zona con l'Arcivescovo Mario Saronno.

Venerdì 8 marzo

Ore 21 Proiezione del film *L'imprevedibile viaggio di Harold Fry*, nel cinema San Luigi.

Venerdì 15 marzo

Ore 21 Conosciamo santa Francesca Cabrini, con il racconto di don Enzo Barbante, in oratorio Maria Immacolata.

Venerdì 22 marzo

Ore 21 Veglia di preghiera nel ricordo dei martiri missionari, in chiesa.

Venerdì santo 29 marzo

Ore 21 Via Crucis dalla Piazza dei Donatori (Piazza del mercato) alla chiesa di Sant'Antonio.

I venerdì di Quaresima sono tutti di magro, il primo e l'ultimo anche di digiuno.

Gli esercizi spirituali

IL CASO SERIO DELLA FEDE

Per giovani e adulti delle due Parrocchie alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Canegrate, predicati dal biblista Luca Moscatelli

Lunedì 26 febbraio

LA "CONSEGNA" DELLA FEDE

Un problema antico (Dt 6,4-25)

Martedì 27 febbraio

IL VANGELO DI GESU' E LA SEQUELA

Discepoli, figli, fratelli (Mc 8,11-33)

Mercoledì 28 febbraio

"CONSEGNARE" GESU'

Amici e traditori (Mc 14,1-31)

Giovedì 29 febbraio

TESTIMONI DELL'ALLEANZA PER MISERICORDIA

Fede, gratitudine, libertà (2Cor12,1-10)

Gli esercizi spirituali sono esercizi dell'anima. Ciascuno di noi ha un'anima da salvare, la sua, e la proposta della parrocchia gliene dà l'occasione. L'ascolto, il silenzio, la preghiera ti aspettano per entrare in te stesso e specchiarti in Dio. E sarà una sorpresa!

Il canto di Quaresima

Se il chicco di frumento non cade nella terra e non muore rimane da solo: se muore crescerà.

Troverà la sua vita chi la perde per me. Viene la primavera, l'inverno se ne va.

Come il tralcio che piange, anche tu fiorirai. Viene la primavera, l'inverno se ne va.

rit. Se il

chic-co di fru-men-to non ca-do nel-la ter-ra, e non
muo-re ri-ma-ne da so-lo, se muo-re cre-sce-rà.

Tro-verà la sua vi-ta chi la per-de per me. Vi-ene la pri-ma-ve-ra, l'in-ver-no se ne va.

Co-me il tra-lcio che pi-an-ghe, an-che tu fio-ri-rai. Vi-ene la pri-ma-ve-ra, l'in-ver-no se ne va.

Pellegrinaggio a Lourdes dal 9 all'11 settembre

QUOTA INDIVIDUALE: €. 600,00

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA: €. 95,00

CAPARRA: €. 150,00 da versare all'iscrizione.

ISCRIZIONI: da don Marcello entro fine aprile, comunque a completamento dei posti disponibili. Si chiede



di non arrivare all'ultimo momento. Le camere sono a due e tre letti per cui si chiede con chi condividere la camera.

Il parroco è presente lunedì - mercoledì - venerdì dalle 18 alle 19,15 e sabato dalle 9,15 alle 10,30.

DOCUMENTI: è necessario un documento di identità valido per l'espatrio.



DOMENICA 18 FEBBRAIO	<i>Is 57,21 – 58,4a; Sal 50; 2Cor 4,16b – 5,9; Mt 4,1-11</i>		
I DI QUARESIMA	S. Maria Assunta	8,30	Per la comunità parrocchiale
	S. Maria Assunta	10,00	
	S. Maria Assunta	11,30	
	S. Maria Assunta	18,00	
Lunedì 19 FEBBRAIO	<i>Gen 2,18-25; Sal 1; Pr 1,1a.20-33; Mc 5,1-12a</i>		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Zanin Italo e Teresa Rotondi
	S. Maria Assunta	20,30	Messa per deff. Livia Zaccariello, Casarotto Alberto e Zozo Angela, Forte Maria Antonia, Doriana Mozzoni e famiglia Mozzoni e Bellotti, Malgarini Maria Teresa e fam. Montoli, Idio, Colombo Claudio, Grampa Luigia, Ronzoni Piero
Martedì 20 FEBBRAIO	<i>Gen 3,1-8; Sal 118; Pr 3,1-10; Mt 5,13-16</i>		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Potestio
Mercoledì 21 FEBBRAIO	<i>Gen 4,1-16; Sal 118; Pr 3,19-26; Mt 5,17-19</i>		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Don Giuseppe Fante
Giovedì 22 FEBBRAIO	<i>Gen 4,25-26; Sal 118; Pr 4,1-9; Mt 5,20-26</i>		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Frigo Gianfranco e Fausta
	S. Colomba	21,00	Ora Santa
Venerdì 23 FEBBRAIO	<i>Giorno Aliturgico</i>		
Aliturgico	S. Maria Assunta	8,30	Via Crucis
	S. Maria Assunta	21,00	Quaresimale
Sabato 24 FEBBRAIO	<i>Os 6,4-6; Sal 111; Rm 13,9b-14; Mt 12,1-8</i>		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per Deff. Rigo Renata, Eugenio e Marisa, Narcisi Roberto, Cuoco Costantina, Casero Anna Maria, Perin Alessandro e Bressan Maria, Aguiari Gioacchino e Re Frascini Angela, Suor Re Frascini Ernesta, Bellini Angelo e Aguiari Lina, Pasquale Umberto, Bruni Roberto e famiglia, Romeo Carlo
	S. Maria Assunta	16-18	Sante Confessioni
	S. Maria Assunta	18,00	Messa vigilare

Preghiera universale di domenica 18 febbraio

Converti, Signore, i nostri cuori.

- Perché la Chiesa sia come Gesù, capace di vincere le tentazioni con l'obbedienza alla parola di Dio, preghiamo.
- Perché si cerchi a tutti i costi la pace per risparmiare una carneficina a Gaza e per liberare tutti gli ostaggi, preghiamo.
- Perché in famiglia si ritorni a pregare vincendo ogni pigrizia, preghiamo.
- Perché la nostra comunità prenda sul serio il cammino quaresimale di ascolto della Parola, di penitenza e di carità, preghiamo.

Percorsi di Catechismo (Iniziazione Cristiana)

18 Febbraio 2° elementare (1° Anno IC) ore 15:00 in OMI

22 Febbraio 3° elementare (2° Anno IC) ore 16:45 in OMI

21 Febbraio 4° elementare (3° Anno IC) ore 16:45 in OMI

20 Febbraio 5° elementare (4° Anno IC) ore 16:45 in OMI

25 FEBBRAIO SPECIALE RITIRO DI QUARESIMA della 4° elementare

COME SEGNALATO SIN DALL'INIZIO DELL'ANNO E ANCHE COMUNICATO A TUTTE LE SOCIETÀ SPORTIVE

- Ritrovo ore 10:00 in OMI - INCONTRO GENITORI E RAGAZZI
- S. Messa alle ore 11:30 (posti riservati)
- Pranzo in AMICIZIA insieme in ORATORIO!

L'oratorio preparerà il 1° e un 2°! **Chiediamo di PORTARE UN DOLCE IN CONDIVISIONE!**

BISOGNA SEGNALARE LA PRESENZA rispondendo alle catechiste entro il **VENERDÌ 23 FEBBRAIO**

Contributo richiesto: 10€ adulti - 5€ per i ragazzi delle elementari - Gratuito per i piccoli dell'asilo

QUESTO APPUNTAMENTO È PARTE NON FACOLTATIVA DEL CAMMINO!!!

VENERDÌ 23 FEBBRAIO VIA CRUCIS DEI RAGAZZI IN CHIESA

Pastorale Giovanile

..percorsi per crescere sempre più amici di Cristo nella Chiesa e nel mondo..

Gruppo Pre Ado (1° - 2° Media) 23 Febbraio ore 17:30 in OSL

Ricordiamo che dalle 16 l'Oratorio il Venerdì apre appositamente per tutti i ragazzi delle medie. Segue la proposta del doposcuola e rimane un tempo di incontro

Percorso verso la Professione di Fede (3° Media) 23 Febbraio ore 17:30 in OSL

Percorso Adolescenti (1° 2° 3° Superiore) Coloro che desiderano essere Animatori dell'Oratorio Estivo 2024 21 FEBBRAIO IN OMI ORE 20:50

18/19enni e Giovani 21 FEBBRAIO IN ORATORIO A SAN GIORGIO ORE 21



Logo of the Municipality of Canegrate and the Oratorio S. Maria Assunta Canegrate.

FLASH MOB PER LA PACE

SABATO 24 FEBBRAIO 2024
ORE 17.30
DAVANTI AL COMUNE DI CANEGRATE
(Via A. Manzoni, 1)

con la partecipazione del
Corpo Musicale Cittadino

CINEMA AUDITORIUM SAN LUIGI



DOMENICA 18 FEBBRAIO, ORE 17.00 e 21.00

"IL FANTASMA DI CANTERVILLE"

Animazione

Inquadra il QR CODE e visualizza il passaparola dal tuo cellulare

